

JOHANN SEBASTIAN BACH

(1685-1750)

L'ARTE DELLA FUGA

Tra speculazione e espressione

RICCARDO CASTAGNETTI
clavicembalo

L'ARTE DELLA FUGA (*Die Kunst der Fuge*, BWV 1080) è una delle opere più enigmatiche e affascinanti di Johann Sebastian Bach. Rimasta incompiuta a causa della morte dell'autore, essa rappresenta il culmine della sua ricerca tecnica e stilistica, una vera e propria summa teorico-pratica del contrappunto imitativo. Nel percorso estetico e pedagogico dell'Arte della fuga, che si impone come una delle massime espressioni della musica occidentale, Bach ha saputo dare vita a sfide tecniche ed esecutive che hanno ispirato intere generazioni di musicisti.

RICCARDO CASTAGNETTI è diplomato in Organo e in Composizione. Laureato in Filosofia e in Scienze religiose, ha inoltre conseguito il Dottorato in Musicologia. Attualmente è Marie Skłodowska-Curie Global Post-Doctoral Fellow presso la Harvard University e l'Università di Modena e Reggio Emilia. Le sue ricerche si concentrano sulla storia della musica nel XVIII secolo. Ha svolto ricerche anche nell'ambito della musica nella liturgia e nella diplomazia culturale italiana nei secoli XIX-XX. Attivo come esecutore e come compositore, si è dedicato in particolare allo studio della prassi esecutiva del repertorio rinascimentale e barocco per strumenti a tastiera.



Parte I

Contrapunctus 1
Contrapunctus 2
Contrapunctus 3
Contrapunctus 4
Contrapunctus 5
Contrapunctus 6 a 4 in Stylo Francese
Contrapunctus 7 a 5 per Aumentationem et Diminutionem

Parte II

Contrapunctus 8 a 3
Contrapunctus 9 a 4 alla Duodecima
Contrapunctus 10 a 4 alla Decima
Contrapunctus 11 a 4
Canon per Augmentationem in Contrario Motu
Canon alla Ottava
Canon alla Decima in Contrapunto alla Terza
Canon alla Duodecima in Contrapunto alla Quinta
Fuga a 3 soggetti